

**REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO -**  
**A.A. 2015/2016**

<b>_Cognome</b>	<b>Parmose</b>
<b>_Nome</b>	<b>Roberta</b>
<b>_Matricola</b>	811387
<b>_Anno di corso</b>	3.L
<b>_Corsi di studi</b>	DESIGN DEL PRODOTTO INDUSTRIALE
<b>_Sezione</b>	P3
<b>_e-mail</b>	Parmose.roberta@gmail.com
<b>_Sede di scambio</b>	Lahti University of Applied Sciences
<b>_Stato</b>	Finlandia
<b>_ID ERASMUS (per sedi in EU)</b>	SF LAHTI11
<b>_Semestre svolto all'estero</b>	2°

**Testo**

Lahti è una città, o meglio dire un paese, che dista un'ora in bus o in treno da Helsinki. La definirei una città per la sua architettura fredda e ampia e un paese per la vita che offre. Scegliere Lahti come destinazione per l'esperienza Erasmus significa scegliere un posto sicuro: sicuro nel senso di limpido perché sia i cittadini sia la città non sono diversi da come appaiono; sicuro se vuoi vivere 6 mesi lontano dalla frenetica Milano e provare una vita essenziale in cui quello che conta è la salute (protegersi dal freddo), la natura e la tranquillità; sicuro perché, approdato in questo posto, non ti senti sperduto grazie all'organizzata accoglienza e ospitalità dell'università che pensa davvero a tutto quello di cui puoi avere bisogno. Infatti, prima di partire, l'università ospitante offre la possibilità di affittare una stanza all'interno di un appartamento piccolo (ma dotato di tutto l'indispensabile), condiviso con una o due persone a Mukkula in una residenza apposita per studenti erasmus composta da 3 condomini. Mukkula, a 15 minuti di bus da Lahti, è un posto isolato, ma immerso nella natura: a pochi passi è presente un lago circondato da fitti boschi. Sebbene non sia molto comodo e sia un po' dispendioso a causa del costo dei trasporti (si può raggiungere il centro soltanto in bici, a patto di acquistarla, o in bus con un abbonamento mensile di circa 55 euro in 15 minuti) vivere a Mukkula significa meravigliarsi in continuazione: è un posto surreale da favola (Cronache di Narnia) in inverno, da Gennaio a inizio Aprile, e un'ambientazione da film vacanziero da Aprile a Giugno con fantastici tramonti e un clima estivo. Inoltre l'università offre l'affitto di una scatola, l'Household box, a 70 euro (la spesa effettiva è di 40 euro mentre i restanti 30 euro sono di cauzione) in cui puoi trovare le stoviglie indispensabili per cucinare e mangiare, un cuscino e una coperta. E, infine, sempre l'università organizza giornate di orientamento, viaggi per gli studenti erasmus, giornate di socializzazione, feste ecc.

Oltre all'eccellente accoglienza, l'università di Lahti offre un punto di vista e un approccio alla materia completamente diverso da quello a cui siamo abituati al Politecnico, molto più concreto, pratico e manuale. Durante le lezioni il clima è più rilassato e sereno, si ha più libertà di espressione e i professori si rapportano come se fossero dei "tutors", aiutandoti a realizzare quello in cui credi. Nonostante ciò, non mancano i giudizi critici e i momenti di messa in discussione in quanto, durante il corso (inizio, metà e a fine progetto), bisogna presentare l'idea all'intera classe composta da 15 studenti. Per quanto mi riguarda, sebbene al Politecnico frequentai il corso di Prodotto, in questa università sono stata inserita nel dipartimento di Packaging e ho frequentato 4 corsi per un totale di 20 crediti: il corso di laboratorio di legno (solo per studenti erasmus) durante

il quale ho realizzato uno sgabello; il corso di laboratorio di ceramica che mi ha permesso di realizzare alcune tazze; il corso di Eco-efficient nel cui svolgimento ho creato un packaging sostenibile, partecipando a una competizione canadese, e il corso di Packaging graphic2 and Printing processes prettamente grafico in cui ho creato una grafica per barette proteiche con l'innovativa farina di cavalletta e una grafica per lattine di pomodoro. Sono complessivamente soddisfatta dei corsi che ho frequentato, e ne avrei frequentati di più (poiché sono corsi brevi che durano circa un mese e mezzo), ma, purtroppo, partendo a Gennaio, ci si ritrova in erasmus a dover completare gli esami del Politecnico che si concludono a Febbraio. Per questo, alla luce della mia esperienza, sconsiglio vivamente di partire per l'Erasmus in paesi nordici al terzo anno della triennale di prodotto industriale, durante il Laboratorio di Sintesi Finale, perché è davvero difficile seguire, essere seguiti e completare il laboratorio a distanza, e si rischia così di rovinarsi l'esperienza.

Le cose da dire e da raccontare sono tante ed è impossibile scriverle tutte. Spero comunque di aver dato un'idea di quello che può essere l'esperienza Erasmus in Finlandia, a Lahti, che consiglio davvero e, tornando indietro, sceglierei ugualmente. Per qualsiasi informazione non esitate a scrivermi su facebook, sarò a vostra disposizione. In bocca al lupo per questa fantastica e forte esperienza, difficile, ma piena di soddisfazioni.

---

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma

*Roberta Pannose*